



REGIONE SICILIANA

IL PRESIDENTE

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 19 luglio 1956, n.977 recante “*Norme di attuazione dello Statuto della Regione Siciliana in materia di enti locali*”;

VISTO il vigente Ordinamento amministrativo degli Enti locali (O.R.EE.L.), approvato con l.r. 15 marzo 1963, n. 16 e successive modifiche e integrazioni ed, in particolare, l'art.109/bis;

VISTA la l.r. 11 dicembre 1991, n. 48 e successive modifiche e integrazioni, recante “*Provvedimenti in tema di Autonomie Locali*”;

VISTA la l.r. 15 settembre 1997, n. 35 e successive modifiche ed integrazioni recante “*Nuove norme per la elezione diretta del Sindaco, del Presidente della Provincia, del Consiglio comunale e del Consiglio provinciale*” ed in particolare l’articolo 11;

VISTA la l.r. 23 dicembre 2000, n. 30 e successive modifiche ed integrazioni recante “*Norme sull’ordinamento degli enti locali*”;

VISTA la l.r. 16 dicembre 2008, n. 22 e successive modifiche e integrazioni, recante “*Composizione delle giunte. Status degli amministratori locali e misure di contenimento della spesa pubblica. Soglia di sbarramento nelle elezioni comunali e provinciali della Regione. Disposizioni varie*”;

VISTA la legge regionale 5 aprile 2011, n. 5 e sue successive modifiche ed integrazioni ed in particolare l’art.12, comma 3, concernente il riconoscimento del valore legale degli atti della pubblica amministrazione dalla data di loro inserimento nei siti telematici degli enti;

VISTA la legge regionale 12 agosto 2014, n.21 e successive modifiche ed integrazioni ed in particolare l’articolo n. 68;

VISTO l’art. 58 della l.r. 1.9.1993, n. 26 e sue successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il d.lgs. 18.8.2000, n. 267 e sue successive modifiche ed integrazioni e, in particolare, l’art. 174 e l’art. 151, il quale fissa al 31 dicembre il termine ultimo per le deliberazioni dei bilanci di previsione per l’anno successivo da parte dei Comuni e delle Province;

VISTO il Decreto del Ministero dell’Interno del 13 dicembre 2022, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 295 del 19.12.2022, con il quale il termine per la deliberazione del bilancio di previsione riferito al triennio 2023/2025 da parte degli enti locali è stato differito al 31 marzo 2023;

VISTO l’articolo 1, comma 775, della legge 29 dicembre 2022, n. 197, con il quale il termine per la deliberazione del bilancio di previsione riferito al triennio 2023/2025 da parte degli enti locali è stato ulteriormente differito al 30 aprile 2023;

VISTO il Decreto del Ministero dell’Interno del 19 aprile 2023, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 97 del 26.4.2023, con il quale il termine per la deliberazione del bilancio di previsione riferito al triennio 2023/2025 da parte degli enti locali è stato differito al 31 maggio 2023;

VISTO il Decreto del Ministero dell’Interno del 30 maggio 2023, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 126 del 31.5.2023, con il quale il termine per la deliberazione del bilancio di previsione riferito al triennio 2023/2025 da parte degli enti locali è stato differito al 31 luglio 2023;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Interno del 28 luglio 2023, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 177 del 31.7.2023, con il quale il termine per la deliberazione del bilancio di previsione riferito al triennio 2023/2025 da parte degli enti locali è stato differito al 15 settembre 2023;

VISTA la Circolare dell'Assessore regionale delle Autonomie locali e della Funzione pubblica n. 9 del 6.9.2023, con la quale gli enti locali siciliani sono stati invitati a comunicare gli estremi di approvazione del bilancio di previsione 2023/2025, con l'avvertenza che la mancata comunicazione entro il termine di legge avrebbe determinato una presunzione di inadempienza e la conseguente attivazione della procedura sostitutiva;

VISTO il Decreto Assessoriale n. 447 del 4/10/2023 con il quale sono stati nominati *i commissari ad acta* per l'esercizio dell'intervento sostitutivo concernente l'approvazione del bilancio di previsione 2023/2025 dei comuni di cui all'Allegato A, parte integrante del medesimo decreto, tra i quali il comune di Giardini Naxos;

VISTA la Relazione di servizio del 2 gennaio 2024, acquisita in data 3 gennaio 2024 al n. 125 del protocollo generale del Dipartimento regionale delle Autonomie Locali, con la quale il *Commissario ad acta* dott. Domenico Mastrolemba, nominato col menzionato D.A. n. 447/2023 presso il comune di Giardini Naxos per l'esercizio dell'intervento sostitutivo concernente l'approvazione del bilancio di previsione 2023/2025, ha rappresentato di avere diffidato ed avvisato il Presidente del Consiglio ed i Consiglieri comunali, assegnando il termine per l'approvazione definitiva del documento contabile di che trattasi, a partire dalla data della disposta adunanza, in esecuzione al provvedimento di nomina sopra citato;

CONSIDERATO che il medesimo commissario *ad acta* ha avvisato il Consiglio comunale che decorso infruttuosamente detto termine avrebbe provveduto, in via sostitutiva, all'approvazione del Bilancio di previsione 2023/2025 e dei relativi documenti finanziari allegati, in applicazione dell'art. 109 bis dell'O.R.EE.LL. e del citato D.A. n. 447/S3 del 4 ottobre 2023, e che l'esercizio dell'azione sostitutiva, con l'adozione delle deliberazioni commissariali di approvazione dei citati documenti, avrebbe comportato l'applicazione delle sanzioni previste dal comma 3 del citato art. 109/bis dell'O.R.EE.LL e successive modifiche ed integrazioni;

RILEVATO che secondo quanto comunicato con la predetta Relazione commissariale il Consiglio comunale alla scadenza del termine stabilito non ha provveduto all'approvazione dei documenti contabili di che trattasi e che, pertanto, in applicazione del 2° comma dell'art.109/bis dell'O.R.EE.L. e sue successive modifiche ed integrazioni e dell'art. 2 del D.A. n.447/2023, il medesimo commissario *ad acta* ha provveduto con le deliberazioni commissariali nn. 3 e 4 del 29 dicembre 2023 all'approvazione, in sostituzione del Consiglio comunale, rispettivamente del Documento Unico di Programmazione (DUP) e del Bilancio di previsione 2023/2025 del Comune di Giardini Naxos;

VISTE le predette deliberazioni commissariali nn. 3 e 4 del 29/12/2023 relative all'approvazione, in sostituzione del Consiglio comunale, rispettivamente del Documento Unico di Programmazione (DUP) e del Bilancio di previsione 2023/2025 del Comune di Giardini Naxos, trasmesse dal Segretario Generale del predetto ente locale con nota prot. n. 30356 del 30 dicembre 2023, acquisita in data 3 gennaio 2024 al n.82 del protocollo generale del Dipartimento regionale delle Autonomie Locali;

PRESO ATTO che l'intervenuto esercizio dell'azione sostitutiva, con l'adozione delle citate deliberazioni commissariali di approvazione dei documenti contabili in sostituzione del Consiglio comunale inadempiente, comporta, ai sensi del combinato disposto tra l'art.109/bis, comma 3 dell'O.R.EE.L e l'articolo 11, comma 2 della l.r. 15 settembre 1997, n. 35 e sue successive modifiche ed integrazioni lo scioglimento del medesimo Consiglio inadempiente, senza contestazione di addebiti e la contestuale nomina di un commissario straordinario, in sostituzione del Consiglio comunale sciolto, fino al rinnovo degli organi comunali per scadenza naturale;

CONSIDERATO altresì, che il predetto Commissario deve risultare in possesso dei requisiti prescritti dall'art. 55 dell'O.R.EE.LL. approvato con l.r. 15 marzo 1963, n. 16 e successive modifiche e integrazioni, previa verifica istruttoria della sussistenza delle situazioni di inconfiribilità e/o incompatibilità previste dal d.lgs. 8 aprile 2013, n. 39, del divieto di cumulare più di due incarichi conferiti dall'Amministrazione regionale o su designazione della stessa, stabilito dall'art. 49, comma 26, della l.r. 7 maggio 2015, n. 9, dell'osservanza del divieto di ricoprire altri incarichi di Commissario straordinario prescritto dall'art. 13, comma terzo, della l.r. 16 dicembre 2008, n. 22, nonché del divieto di ricoprire altri incarichi conferiti dall'Amministrazione regionale, giusta disposizione di cui al comma 5 bis dell'art. 55 del Decreto Presidenziale n. 6 del 29 ottobre 1955, approvato con l.r. 15 marzo 1963, n. 16 e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la nota prot.n. 6079/Gab. del 22.01.2024 di verifica dei requisiti;

VISTO il D.P. n. 610/Gab. del 12.11.2018, con il quale vengono fissate le nuove indennità di funzione mensili spettanti ai Commissari Straordinari e Regionali degli Enti Locali, in rapporto alla popolazione;

PRESO ATTO che i dati relativi alla popolazione legale sono quelli rilevati nell'ultimo censimento al 31 dicembre 2021 (D.P.R. 20.01.2023 in G.U.R.I. – supplemento ordinario – n. 53 del 3 marzo 2023- Serie generale);

SU PROPOSTA dell'Assessore Regionale delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica, per le motivazioni sopra esposte.

per i motivi specificati in premessa

DECRETA

Art. 1

Il Consiglio comunale di Giardini Naxos (ME) è sciolto.

Art.2

La dott.ssa **CINZIA CHIRIELEISON**, con la qualifica di Segretario comunale, è nominata Commissario Straordinario presso il Comune di Giardini Naxos (ME), in sostituzione del Consiglio comunale, fino al rinnovo degli organi comunali per scadenza naturale.

Art. 3

Al Commissario Straordinario è dovuto, ove spettante, il compenso mensile previsto dal D.P. n. 610/Gab. del 12.11.2018, in rapporto alla popolazione legale, rilevata nell'ultimo censimento del 31 dicembre 2021 (D.P.R. 20.01.2023 in G.U.R.I. – supplemento ordinario – n. 53 del 3 marzo 2023- Serie generale);

Art.4

Il presente decreto sarà pubblicato sul sito della Presidenza della Regione ai sensi dell'art. 68 legge regionale 12 agosto 2014, n.21 e successive modifiche ed integrazioni, per gli effetti di cui all'art. 12, comma 3, della L.R. n. 5 del 5/4/2011.

Art. 5

Avverso al presente provvedimento potrà essere presentato ricorso entro 60 giorni avanti al T.A.R. Sicilia – Palermo o, alternativamente, ricorso straordinario entro 120 giorni, avanti al Presidente della Regione.

Palermo, li 22 gennaio 2024

L'ASSESSORE
Messina

IL PRESIDENTE
Schifani